

# PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNE E ALUNNI ADOTTATI

*(inserito nel Piano per l’Inclusione – PTOF 2025/2028*

*con delibera n°4 del 30 Ottobre 2025)*

## **Sommario**

|                                                                                      |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. Premessa .....                                                                    | 2  |
| 2. Finalità.....                                                                     | 2  |
| 3. Principi di riferimento .....                                                     | 2  |
| 4. Ruoli e responsabilità.....                                                       | 2  |
| 5. Formazione e sensibilizzazione .....                                              | 3  |
| 6. Il docente referente d’istituto per le adozioni.....                              | 3  |
| 7. Le fasi dell’accoglienza a scuola.....                                            | 4  |
| 7.1 Iscrizione e documentazione .....                                                | 4  |
| 7.2 Certificazioni .....                                                             | 4  |
| 7.3 Scelta della classe di ingresso e tempi di inserimento .....                     | 5  |
| 7.4 Il passaggio dalla Lingua 1 alla Lingua 2.....                                   | 5  |
| 7.5 Personalizzazione didattica.....                                                 | 5  |
| 8. L’inserimento a scuola e le indicazioni dell’Allegato 1 .....                     | 5  |
| 9. Tempi e modalità di inserimento.....                                              | 6  |
| 10. Alcune tematiche particolari.....                                                | 7  |
| 11. Privacy e trattamento dei dati .....                                             | 7  |
| 12. Monitoraggio e revisione.....                                                    | 8  |
| 13. Allegati operativi .....                                                         | 8  |
| ALLEGATO 1 – Scheda di primo contatto con la famiglia adottiva .....                 | 9  |
| ALLEGATO 2 – Progetto personalizzato di accoglienza.....                             | 11 |
| ALLEGATO 3 – Tabella orientativa per la definizione della classe di inserimento..... | 12 |

## **1. Premessa**

Con il Decreto n. 5 del 28 marzo 2023, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato l'aggiornamento delle *Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni adottati*. Il documento, che sostituisce la nota n. 7443 del 18 dicembre 2014, intende migliorare le fasi di accoglienza, inserimento e accompagnamento nel percorso scolastico dei minori adottati, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy, salute, inclusione e pari opportunità. Le Linee si pongono in continuità con le norme nazionali che tutelano il diritto del minore a una famiglia (L. 184/1983 e successive modifiche: L. 476/1998, L. 149/2001, L. 173/2015).

## **2. Finalità**

Il protocollo ha lo scopo di:

- garantire il diritto allo studio e al benessere scolastico delle alunne e degli alunni adottati;
- favorire un inserimento graduale e sereno nel contesto scolastico;
- promuovere la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali;
- assicurare percorsi educativi e didattici personalizzati;
- prevenire situazioni di disagio o sovraesposizione, valorizzando le potenzialità individuali.

## **3. Principi di riferimento**

L'intervento educativo rivolto alle alunne e agli alunni adottati si ispira ai principi di:

- centralità della persona e rispetto della sua storia;
- riservatezza dei dati sensibili;
- accoglienza e inclusione come valori fondanti;
- collaborazione tra scuola, famiglia e servizi;
- personalizzazione dei percorsi formativi e linguistici.

## **4. Ruoli e responsabilità**

*Il Dirigente scolastico*

- Promuove e sostiene azioni di accoglienza e inclusione;
- Nomina un docente referente d'istituto per le adozioni;
- Coordina il rapporto con famiglie e servizi post-adottivi;
- Garantisce il rispetto della privacy e la corretta gestione delle informazioni;

- Inserisce il protocollo nel PTOF e ne promuove il monitoraggio.

#### *I docenti di classe/sezione*

- Attuano strategie educative e didattiche inclusive;
- Mantengono un atteggiamento attento ma discreto, evitando ogni forma di etichettamento o sovraesposizione;
- Curano la comunicazione costante con la famiglia e i servizi.

#### *Le famiglie*

- Forniscono le informazioni utili al sereno inserimento;
- Collaborano con la scuola, partecipando ai momenti di confronto e verifica;
- Sostengono la motivazione e la partecipazione del figlio nel rispetto dei suoi tempi.

### **5. Formazione e sensibilizzazione**

La scuola promuove attività di formazione e aggiornamento per docenti e personale, anche in rete con altre istituzioni, sugli aspetti psicopedagogici, linguistici e relazionali dell'adozione. Si possono prevedere azioni di educazione all'affettività e al rispetto della diversità familiare rivolte a tutti gli alunni e le alunne.

### **6. Il docente referente d'istituto per le adozioni**

Un particolare rilievo è attribuito al docente referente d'istituto, al quale sono demandate funzioni di **supporto, consulenza, sensibilizzazione e raccordo** tra scuola, famiglia e servizi.

Ha il compito di:

- informare in modo riservato gli insegnanti della presenza di alunne/i adottati, assicurando cautela e rispetto per i dati sensibili;
- accogliere i genitori, raccogliendo le informazioni essenziali per l'inserimento e la scelta della classe, e illustrando le azioni attuabili dalla scuola;
- collaborare nel monitoraggio dell'inserimento e nel passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola;
- mantenere, nelle situazioni più complesse, i contatti con gli operatori post-adottivi;
- predisporre materiali informativi e riferimenti normativi per i colleghi;
- promuovere e pubblicizzare iniziative formative da inserire nel Piano annuale di formazione;
- sostenere i docenti nella predisposizione di percorsi didattici personalizzati;

- favorire momenti di riflessione e progettazione sulle modalità di accoglienza, l'approccio alla storia personale e la gestione di eventuali difficoltà.

Subito dopo l'iscrizione, il referente contatta la famiglia adottiva per illustrare il PTOF e le risorse disponibili. È opportuno che raccolga informazioni relative al periodo di ambientamento del bambino, all'età presunta e al livello di scolarizzazione, per orientare la scelta della classe di inserimento.

Gli incontri tra referente e famiglia proseguono dopo l'inserimento, anche per valutare la necessità di un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, previsto dalla Direttiva 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, che può essere attivato in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

Il referente:

- informa la famiglia sulle opportunità di sostegno psicopedagogico;
- collabora con i docenti di classe e i servizi territoriali;
- monitora il percorso educativo in raccordo con la famiglia;
- partecipa agli incontri di rete con i servizi, previo consenso informato della famiglia.

## 7. Le fasi dell'accoglienza a scuola

### 7.1 Iscrizione e documentazione

L'iscrizione rappresenta il primo passo formale e simbolico dell'incontro tra la famiglia e la scuola. La domanda può essere presentata online o in presenza, tenendo conto che:

- nelle **adozioni internazionali**, può mancare documentazione definitiva (codice fiscale o atti di nascita); è possibile utilizzare codici provvisori, poi aggiornati nel sistema SIDI (C.M. n. 28 del 10 gennaio 2014);
- nelle **adozioni nazionali o in affido preadottivo**, l'iscrizione avviene direttamente presso la scuola, senza utilizzo della piattaforma online, per tutelare la riservatezza dei dati;
- la scuola deve comunque garantire l'iscrizione anche in presenza di documentazione incompleta, come previsto per i minori stranieri (Linee guida 2014 e Orientamenti interculturali 2022).

### 7.2 Certificazioni

Per gli alunni e le alunne in affidamento o collocamento provvisorio, la scheda di valutazione deve riportare il cognome della famiglia adottante. Il Dirigente sottoscrive

una dichiarazione di corrispondenza tra identità reale e documentale. Per le vaccinazioni, la mancanza temporanea della certificazione non preclude la frequenza nella scuola dell'obbligo (D.L. 73/2017, L. 119/2017).

### **7.3 Scelta della classe di ingresso e tempi di inserimento**

Il Dirigente, d'intesa con la famiglia e i servizi, e sentito il team docenti:

- valuta la classe più idonea in base all'età, alle competenze e alla lingua d'origine;
- può disporre l'inserimento in una classe inferiore rispetto all'età anagrafica, in presenza di bisogni specifici;
- può prevedere un inserimento graduale o posticipato per motivi di adattamento. Per i bambini di 5-6 anni con particolari vulnerabilità, è possibile la permanenza per un ulteriore anno nella scuola dell'infanzia (Nota MIM n. 547/2014).

### **7.4 Il passaggio dalla Lingua 1 alla Lingua 2**

Per gli alunni e le alunne con adozione internazionale, l'apprendimento della lingua italiana come lingua per lo studio richiede un supporto specifico. È raccomandato:

- il potenziamento dell'italiano L2 anche in sostituzione temporanea della seconda lingua straniera (DPR 89/2009, DM 741/2017);
- l'affiancamento di un compagno tutor o di un docente facilitatore linguistico;
- il mantenimento di percorsi di alfabetizzazione e potenziamento linguistico nei primi anni della scuola secondaria.

### **7.5 Personalizzazione didattica**

È possibile predisporre un percorso didattico personalizzato, concordato tra scuola, famiglia e servizi territoriali, per favorire l'apprendimento, la partecipazione e il benessere scolastico.

## **8. L'inserimento a scuola e le indicazioni dell'Allegato 1**

Una particolare attenzione viene riservata all'inserimento a scuola delle alunne degli alunni adottati come previsto nell'Allegato 1 delle *Linee di indirizzo 2023*.

La scelta di un tempo adeguato all'inserimento scolastico è fondamentale per ogni bambino che sia stato adottato. Per chi arriva per adozione internazionale, lo è ancor più, poiché spesso coincidono l'arrivo nel nuovo Paese, l'entrata in famiglia e l'ingresso a scuola. Questo periodo di adattamento è necessario per permettere di costruire sicurezza, fiducia e disponibilità all'apprendimento.

Gli insegnanti hanno il compito di:

- sostenere gli aspetti affettivi ed emotivi;

- creare un clima rassicurante e stabile;
- arginare stati di ansia e insicurezza;
- favorire la continuità nel team docente.

Nei primi mesi, può manifestarsi una “fase del silenzio”, durante la quale il bambino/a osserva senza interagire molto: essa non va interpretata come disinteresse o scarsa capacità, ma come parte del processo di adattamento.

È frequente anche una **fase di regressione emotiva**, che richiede interventi di **alfabetizzazione emotiva** e approcci didattici basati sull'intelligenza visiva, uditiva e affettiva (uso di immagini, suoni, animazioni, narrazione e routine quotidiane).

Per favorire l'adattamento:

- mantenere punti di riferimento spaziali stabili (aula, banco, orari);
- limitare cambi di insegnanti o spostamenti di classe nei primi tempi;
- privilegiare attività gratificanti e cooperative;
- valorizzare la routine come fonte di sicurezza.

*(Rif.: Decreto n. 5/2023, Allegato 1; Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine, 2017).*

## 9. Tempi e modalità di inserimento

### *Scuola dell'Infanzia*

- Inserimento nel gruppo sezione non prima di 12 settimane dall'adozione/affidamento;
- Frequenza progressiva nelle prime otto settimane, con gradualità e ritualità costanti;
- Introduzione graduale del tempo mensa e del riposo;
- Consolidamento dei rapporti affettivi e percezione positiva degli spazi scolastici.

### *Scuola Primaria*

- Inserimento nel gruppo classe non prima di 12 settimane dall'adozione/affidamento;
- Accoglienza iniziale con visita guidata alla scuola e incontro con la classe;
- Predisposizione di orario flessibile e attività laboratoriali;
- Attenzione ai segnali di disagio emotivo e possibile temporanea riduzione dell'orario;
- Attività di tutoring, apprendimento cooperativo e laboratori esperienziali;
- Eventuale attivazione di un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**.

### *Scuola Secondaria*

- Inserimento non prima di 4-6 settimane dall'adozione/affidamento;
- Possibilità di inserimento provvisorio in classe corrispondente o inferiore per valutare competenze e relazioni;
- Conoscenza graduale del gruppo classe e alternanza di momenti individuali e di socializzazione;
- Assegnazione alla classe definitiva dopo 6-8 settimane;
- Previsione di attività cooperative e riflessive sul rispetto e la diversità.

## **10. Alcune tematiche particolari**

### *Approccio alla storia personale*

L'accoglienza deve includere uno spazio rispettoso e naturale per la narrazione della propria storia personale, evitando stereotipi e attività che possano esporre o mettere in difficoltà l'alunno. Le attività vanno sempre condivise con la famiglia, ricordando che non tutti i bambini adottati dispongono di informazioni complete sul proprio passato.

### *I libri di testo*

I docenti prestano attenzione ai contenuti dei testi scolastici, privilegiando materiali che rappresentino le diverse forme di famiglia e che evitino riferimenti esclusivi alla famiglia biologica.

### *Progetti di intercultura*

Occorre distinguere tra esperienze migratorie e adozione internazionale: le bambine e i bambini adottati non devono essere riportati a contesti di appartenenza culturale non più significativi per loro. Si suggerisce un approccio interculturale che valorizzi la diversità come patrimonio umano condiviso, con la dovuta sensibilità e previo accordo con la famiglia.

## **11. Privacy e trattamento dei dati**

Ogni informazione relativa alla storia personale dell'alunno è trattata nel pieno rispetto del **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)** e della normativa nazionale. È vietata ogni forma di diffusione o archiviazione non necessaria delle informazioni sull'adozione.

## **12. Monitoraggio e revisione**

Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) valuta annualmente l’attuazione del protocollo, proponendo eventuali aggiornamenti e miglioramenti in base all’esperienza maturata e alle nuove disposizioni normative.

## **13. Allegati operativi**

- Scheda di primo contatto con la famiglia adottiva
- Modello di progetto di accoglienza personalizzato
- Tabella 1 – Indicazioni operative per la definizione della classe di inserimento (Allegato 1, Linee 2023)

## **ALLEGATO 1 – Scheda di primo contatto con la famiglia adottiva**

Nome alunno/a: \_\_\_\_\_

Scuola: \_\_\_\_\_

Grado: \_\_\_\_\_

Plesso: \_\_\_\_\_

Anno scolastico: \_\_\_\_\_

Data del colloquio: \_\_\_\_\_

- **Famiglia adottiva:**

- ✓ Nome e cognome madre:

\_\_\_\_\_

- ✓ Nome e cognome padre:

\_\_\_\_\_

- ✓ Contatti madre (telefono/e-mail):

\_\_\_\_\_

- ✓ Contatti padre (telefono/e-mail):

\_\_\_\_\_

- ✓ Data di adozione / ingresso in famiglia:

\_\_\_\_\_

- ✓ Provenienza del minore (nazionale / internazionale):

\_\_\_\_\_

- ✓ Lingua/e conosciuta/e dal bambino:

\_\_\_\_\_

- **Informazioni generali sull'alunno/a:**

- ✓ Età: \_\_\_\_\_

- ✓ Eventuale esperienza scolastica pregressa:

\_\_\_\_\_

- ✓ Eventuali fragilità o bisogni educativi segnalati dai servizi:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

✓ Aspetti emotivi e relazionali da considerare:

---

---

- Tempi di adattamento suggeriti (da famiglia e servizi):

---

---

---

Osservazioni della famiglia sull'inserimento:

- ☐ L'alunno è pronto per la frequenza scolastica.
- ☐ Si richiede un periodo di adattamento graduale.
- ☐ È necessaria la mediazione linguistica iniziale.

Note del docente referente per le adozioni:

---

---

---

---

---

---

---

Firma madre \_\_\_\_\_

Firma padre \_\_\_\_\_

Firma referente

---

## ALLEGATO 2 – Progetto personalizzato di accoglienza

- Nome alunno/a: \_\_\_\_\_
- Scuola: \_\_\_\_\_
- Grado: \_\_\_\_\_
- Plesso: \_\_\_\_\_
- Classe: \_\_\_\_\_
- Obiettivi dell'accoglienza
  - Favorire l'inserimento graduale nel gruppo classe
  - Sostenere l'acquisizione della lingua italiana (L2)
  - Promuovere il benessere emotivo e relazionale
  - Creare un clima inclusivo e rispettoso delle diversità familiari

### Azioni previste

| Area            | Azioni specifiche                           | Figure coinvolte                                              | Tempi          |
|-----------------|---------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|----------------|
| Relazionale     | Attività di conoscenza e giochi cooperativi | Docenti di classe                                             | Settimane 1–4  |
| Didattica       | Percorsi di alfabetizzazione L2             | Inserimento nei progetti di potenziamento di italiano come L2 | Settimane 2–12 |
| Affettiva       | Laboratori espressivi e narrazione di sé    | Docenti eventuali esperti sportello psicologico.              | Continuativo   |
| Famiglia–scuola | Incontri di monitoraggio sull'adattamento   | Famiglia, docenti, referente.                                 | Ogni 30 gg     |

### **ALLEGATO 3 – Tabella orientativa per la definizione della classe di inserimento**

*(rif. Allegato 1, Linee di indirizzo 2023)*

| <b>Età anagrafica</b> | <b>Età scolare nel Paese di origine</b> | <b>Possibile collocazione scolastica in Italia</b>     | <b>Note operative</b>                        |
|-----------------------|-----------------------------------------|--------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| 3–5 anni              | Nessuna scolarizzazione                 | Scuola dell'infanzia (inserimento graduale)            | Periodo di adattamento emotivo e linguistico |
| 6–7 anni              | 1–2 anni di scuola primaria             | Classe 1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> primaria        | Valutare lingua e socialità                  |
| 8–10 anni             | 3–4 anni di scuola primaria             | Classe 2 <sup>a</sup> –4 <sup>a</sup> primaria         | Possibile supporto L2 intensivo              |
| 11–13 anni            | Scuola primaria completata              | 1 <sup>a</sup> secondaria o classe inferiore           | Inserimento provvisorio possibile            |
| 14–16 anni            | Scuola secondaria nel Paese d'origine   | 1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> secondaria di II grado | Attenzione a transizioni e orientamento      |